



A.S. 2024 - 25

**PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' A.S.2024-2025**

**PREMESSA**

Il Piano annuale delle attività esplicita tutti gli impegni collegiali, con i relativi ordini del giorno e la relativa durata traducendo quanto previsto nel PTOF per il raggiungimento del successo formativo. Attraverso il piano delle attività il Collegio dei docenti delibera l’organizzazione complessiva delle attività didattiche curricolari, extracurricolari e integrative dell’a.s. 2024/2025.

Il Piano annuale delle attività è il documento che fornisce, agli operatori di questo Istituto, un quadro d’insieme di tutto ciò che è al momento pianificabile perché prevedibile. Per sopravvenute esigenze potranno essere apportate variazioni o stabiliti nuovi impegni; in tal caso il piano verrà integrato e i docenti saranno informati con la consueta modalità.

Una quota del monte orario viene mantenuta per eventuali ulteriori incontri relativi a novità legislative o di programmazione che si renderanno necessarie in corso d’anno.

Il P.A. è costituito dal calendario annuale degli impegni collegiali per i docenti.

Esso non può essere esaustivo di tutte le esigenze, potrà perciò subire modifiche e/o adattamenti a causa di accadimenti e/o modifiche legislative non prevedibili.

La Dirigenza modificherà e/o aggiornerà tale piano solo per sopraggiunti motivi istituzionali o causa di forza maggiore, non prevedibili all’atto della sua approvazione con comunicazioni tempestive e in termini di legge

Le attività previste sono quelle dettate dall’art. 29 del CCNL in vigore.

Qualora durante le riunioni programmate non si dovesse esaurire la discussione dell’o.d.g. previsto, si procederà all’aggiornamento della riunione.

Medesimo provvedimento sarà adottato dal Presidente, qualora il clima di dialogo dovesse non essere rispettoso dell’o.d.g.. Se i docenti, nel corso dell’anno, entro il 30/12/2024, constateranno di poter superare le 40 ore di attività collegiali previste dal CCNL, devono far pervenire al D.S. una proposta scritta di programmazione delle restanti ore da effettuare.

Le assenze alle riunioni degli O.O.C.C., se non preventivamente autorizzate dal D.S., devono essere giustificate secondo le consuete modalità

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Sottopone all’esame del Collegio il seguente Piano delle attività.

Al fine di orientare le famiglie, i docenti e tutto il personale scolastico rispetto alla ripresa delle attività didattiche si ipotizza il piano annuale delle attività che segue, che sarà oggetto di delibera da parte del C.D. nella seconda seduta collegiale di settembre 2024, nel merito dello svolgimento delle attività in presenza o a distanza a seconda delle disposizioni governative e della mancanza di locale idoneo a svolgere incontri collegiali., secondo le modalità sotto definite, le stesse potranno essere integrate e/o modificate, così come il calendario scolastico, da parte del MIUR e degli organi di governo.

Tutte le riunioni degli organi collegiali, compreso i cdc, **verranno gestite in presenza** in funzione dei locali a disposizione altrimenti a distanza verificata la compatibilità e la disponibilità dei locali.

Il piano annuale delle attività per l’anno scolastico 2024/25 viene determinato secondo i calendari riportati negli acclusi tabulati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Sono riportati le riunioni e gli incontri già calendarizzati ad inizio anno scolastico con il preciso intento di fornire ai docenti un quadro d'insieme di tutto ciò che è possibile prevedere, pertanto, non è, né può essere esaustivo e altre riunioni vi potranno essere per sopravvenute esigenze o eventi imprevisti (attività funzionali all'insegnamento art. 29 del CCNL 2006-2009); le eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate.

La Dirigenza farà tutto il possibile per rispettare il quadro definito; i docenti sono invitati a rispettare gli impegni e a non richiedere permessi, evitando la coincidenza di impegni personali con le riunioni di servizio.

La partecipazione ai lavori costituisce irrinunciabile obbligo di servizio. Le riunioni non calendarizzate saranno precedute da apposite convocazioni formali secondo normativa vigente con la precisa indicazione dell’ordine del giorno.

Le riunioni calendarizzate possono non essere convocate se l’o.d.g. è fissato nel presente Piano, altrimenti potranno essere convocate anche il giorno prima.

Il docente è tenuto , quindi, a consultare il presente Piano in quanto le riunioni calendarizzate potrebbero essere comunicate anche il giorno prima dell’incontro o non comunicate affatto .

*Gli obblighi di lavoro del personale docente sono funzionali all'orario del servizio stabilito dal piano di attività e sono finalizzati allo svolgimento delle attività d'insegnamento e di tutte le ulteriori attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione e documentazione necessarie all'efficace svolgimento dei processi formativi.*

Per la dimensione collegiale della funzione docente il piano prevede una serie **d’incontri obbligatori**, dei quali viene indicato anche l’impegno orario previsto e l’ordine del giorno. Tali incontri si svolgeranno obbligatoriamente nei locali scolastici e negli orari indicati dal Dirigente Scolastico.

Ciascun docente è tenuto alla firma di presenza.

Si precisa che per motivi indipendenti dalla volontà del Dirigente scolastico e per sopravvenute esigenze di servizio e di disponibilità dei locali , , le date indicate nel presente piano potrebbero subire delle modifiche. Le eventuali variazioni al calendario, gli ordini del giorno delle riunioni e gli orari (dove non siano indicati) così come le date per i calendari d’esame verranno comunicati a tempo debito mediante circolare.

I docenti condivisi con altre scuole, sempre entro il 31 ottobre 2024, devono presentare le proprie proposte di calendario indicando anche gli impegni nelle altre scuole.

Si prega di prenderne nota perché le SS. LL. si devono ritenere formalmente convocate sin da ora nelle date e nelle sedi indicate, salvo cambiamenti che dovranno essere comunicati in tempo utile.

I docenti impegnati in più scuole parteciperanno alle varie attività in proporzione all’orario/cattedra assegnato a questa scuola.

Un eventuale esubero di ore, non autorizzato dal Dirigente Scolastico, non comporterà il pagamento delle stesse.

# Si precisa che oltre a quelle programmate, potrebbero essere indette altre riunioni collegiali straordinarie determinate da improvvise esigenze o richieste dai docenti stessi secondo le previste modalità. Analogamente il calendario potrebbe subire variazioni che verranno comunicate nei termini previsti per le convocazioni.

**ORARIO DI SERVIZIO DEI DOCENTI**

Si riporta di seguito l’art. 26 del vigente CCNL, comparto scuola, relativo alle attività connesse all’organico dell’autonomia:

“Realizzazione del PTOF mediante l’organico dell’autonomia

1. I docenti in servizio che ricoprono, in ciascuna istituzione scolastica, i posti vacanti e disponibili di cui all’articolo 1, comma 63, della legge 13 luglio 2015, n. 107 appartengono al relativo organico dell’autonomia e concorrono alla realizzazione del piano triennale dell’offerta formativa tramite attività individuali e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di progettazione, di ricerca, di coordinamento didattico e organizzativo”;
2. La vigilanza sugli alunni;
3. I rapporti individuali con le famiglie;
4. Gli scrutini;
5. Gli esami;
6. La preparazione delle lezioni;
7. La correzione degli elaborati;
8. La programmazione didattico educativa;
9. Le valutazioni periodiche e finali;
10. Gli adempimenti connessi, quali tenuta dei registri, dei verbali ecc.

Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da :

1. partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;
2. la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe;

Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40ore annue;

L’aggiornamento secondo quanto previsto dal Piano di Formazione e Aggiornamento dell’istituto in coerenza con il Piano Triennale di Formazione.

Si riporta quanto previsto dal CCNL 2006/2009 art. 28 c. 5-10; art. 29 .

## ATTIVITA’ DI INSEGNAMENTO

Ore di insegnamento:

* + 18ore di Cattedra nella Scuola Secondaria di II grado.

Tutti i docenti della Scuola come da contratto debbono essere a scuola *5 minuti* prima dell’inizio delle lezioni e vigilare costantemente sugli alunni. Si rammenta che per l’attuale giurisprudenza non esiste condizione di maggiore età all’interno delle istituzioni scolastiche, essendo il dovere della vigilanza da parte dei docenti strutturalmente teleologica all’attività d’insegnamento

## T. U. D.LGS 297/94 – ART. 395-FUNZIONE DOCENTE

La funzione docente è intesa come esplicazione essenziale dell’attività di trasmissione della cultura, di contributo alla elaborazione di essa e di impulso alla partecipazione dei giovani a tale processo e alla formazione umana e critica della loro personalità.

I docenti delle scuole di ogni ordine grado, oltre a svolgere il loro normale orario di insegnamento, espletano le altre attività connesse con la funzione docente, tenuto conto dei rapporti inerenti alla natura dell’attività didattiche della partecipazione al governo della comunità scolastica.

In particolare essi curano il proprio aggiornamento culturale professionale, anche nel quadro delle iniziative promosse dai competenti organi.

**LA FORMAZIONE**

Gli artt. 63 e 64 CCNL 2006-2009- le linee guida MIUR, il Piano della Formazione Docenti, la L. 107/15, l’art. 36 del CCNL 2019-21 costituiscono una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un’efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

Si prevedono attività di aggiornamento e formazione organizzate dall’Istituto rivolte all’intero personale docente previsto dal piano triennale di formazione e aggiornamento. Prevista inoltre la formazione organizzata dalla rete di ambito territoriale.

**ATTIVITÀ VARIE COMPLEMENTARI AL CURRICOLO**

**(incontri con esperti, progetti)**

Saranno definite in sede di programmazione dal Consiglio di Classe preferibilmente entro il primo mese di attività. I docenti si faranno carico degli aspetti organizzativi con il supporto dell’ufficio di Segreteria, dei collaboratori del Dirigente Scolastico, di concerto con le funzioni strumentali. Le attività saranno autorizzate solo a condizione che aderisca la maggior parte degli alunni e che sia dichiarata la disponibilità dei docenti di classe ad accompagnare gli alunni.

**MODALITÀ OPERATIVE DI ATTUAZIONE DEL PIANO**

Per la dimensione collegiale della funzione docente il Piano prevede una serie di incontri obbligatori, dei quali viene indicato anche l’impegno orario previsto e l’ordine del giorno.

## PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA’ FUNZIONALI ALL’INSEGNAMENTO

Il Piano delle attività didattiche si svolge secondo le previsioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dei Piani di Studio Personalizzati sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012, anche alla luce delle innovazioni intervenute con il D.lgs. n. 62/2017, il D.M. n. 741/2017 e il D.M. n. 742/2017 in materia di valutazione degli apprendimenti, di esami di Stato conclusivi del primo ciclo d’istruzione e di certificazione delle competenze.

In particolare, per quanto riguarda gli impegni orari prevede la seguente articolazione:

## ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

18 ore settimanali nella scuola secondaria di secondo grado

Tali ore devono essere distribuite in non meno di cinque giorni settimanali.

Il dirigente scolastico, nel pieno esercizio delle competenze previste dalla L.107/2015, dal D.lgs. 165/01 e nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali, utilizza l'organico dell'autonomia per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM).

Pertanto, nell’ottica della massima trasparenza, prima dell’inizio delle attività didattiche, con apposito provvedimento, assegna i docenti alle classi ed alle discipline secondo le disposizioni normative vigenti sulla gestione dell’Organico dell’autonomia assegnato avendo cura, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, di garantire le condizioni per la continuità didattica laddove è possibile , nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali, ed assicurando, ove possibile, un'opportuna rotazione nel tempo (art. 128 c. 3 D. Lgs. 297/94).

## PIANODELLE ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL' INSEGNAMENTO

### ART. 29 C.C.N.L. 2006/09 punto 3 lettera “a” (40 ore annue): Art. 44 CCNL 2019-21 punto 3 lettera “a” (40 ore annue):

L’attività funzionale all’insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici.

Essa comprende attività a carattere collegiale (per un totale di 40+40 ore) ed impegni individuali che caratterizzano la professione docente (ore impiegate per la preparazione delle lezioni, la correzione dei compiti e altre attività svolte in orario extra-scolastico, che non rientrano nel 40+40, non sono quantificabili né quindi monetizzabili, ma rappresentano comunque un obbligo del docente).

Adempimenti a carattere collegiale:

* programmazione,
* progettazione,
* ricerca, valutazione, documentazione,
* aggiornamento e formazione,
* preparazione degli organi collegiali,

partecipazione alle riunioni e attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

Adempimenti individuali dei docenti:

* a) Preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
* b) Correzione degli elaborati;
* c) Rapporti individuali con le famiglie.

SCRUTINIED ESAMI - VALUTAZIONE

Per lo svolgimento degli scrutini e degli esami e per la compilazione degli atti relativi alla valutazione non è prevista la quantificazione oraria degli impegni.

Pertanto si prevede un calendario di massima che potrà essere rivisto in relazione alle direttive centrali.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO

Le attività di formazione/aggiornamento, che i docenti sono tenuti a frequentare, organizzate autonomamente dalla scuola sulla base degli indirizzi generali definiti a livello centrale, saranno svolte in tempi e con criteri deliberati dal Collegio Docenti con apposito atto formale.

La partecipazione a corsi organizzati da soggetti esterni sarà disciplinata dal Contratto Integrativo d’Istituto e saranno contabilizzate nelle 40 ore di Consigli di classe.

**MODALITA’ DELLE RIUNIONI ORGANI COLLEGIALI**

Tutte le riunioni degli organi collegiali, compreso i cdc, verranno gestite in presenza o da remoto, in funzione della disponibilità dei locali

1) Collegio dei docenti 7 incontri ( 8 h ) salvo convocazioni straordinarie 2)Attività di gruppi di lavoro/dipartimenti 4.30 h;

1. Incontri con le famiglie 14 h.

## CRITERIORGANIZZATIVI PER LO SVOLGIMENTO INCONTRI OO.CC.

I Consigli di Classe sono presieduti dal DS.

In caso di assenza del Dirigente Scolastico o di impedimento, saranno presieduti dai coordinatori.

Il verbale del Consiglio di Classe verrà redatto su apposito modello dal Segretario del Consiglio o, in sua assenza, da un docente nominato dal Presidente e consegnato in Presidenza, debitamente firmato, entro massimo 3 giorni.

## CRITERI ORGANIZZATIVI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

La valutazione avverrà per quadrimestri.

Gli scrutini si terranno al termine del 1° e 2° quadrimestre e saranno presieduti dal Dirigente Scolastico .

Il Consiglio preposto alla valutazione sarà formata da tutti i docenti delle attività obbligatorie, di IRC, di sostegno (per gli alunni avvalentisi). I docenti del potenziato non impegnati nella disciplina parteciperanno ai lavori fornendo contributi utili per la valutazione, senza esprimere giudizio con voto. Nella valutazione di scrutinio i docenti esprimeranno la loro valutazione sugli alunni delle classi basandosi su **osservazioni sistematiche, prove oggettive di verifica, impegno, capacità, rendimento, comportamento, nel pieno rispetto di quanto previsto nel vigente regolamento per la valutazione .**

Gli stessi avranno cura di esaminare gli interventi didattici programmati, corretti e/o riformulati. Le convocazioni terranno conto dei calendari dei docenti impegnati su più scuole.

## CRITERI ORGANIZZATIVI DEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie si distinguono secondo le seguenti forme: **A) collegiali e B) individuali**.

* Per i rapporti in forma collegiale con le famiglie sono previsti 5 incontri con i genitori di ogni classe ;
  + Nella prima settimana o a seconda delle festività di ogni mese

Qualora si ravvisino particolari esigenze su richiesta dei docenti o dei genitori potranno essere concordati incontri al di fuori delle date e/o orari programmati.

I docenti si renderanno, comunque, sempre disponibili per urgenze e/o problematiche rilevanti

**SCADENZARIOANNOSCOLASTICO 2024-2025**

Totale giorni di lezione 204, n° 203 giorni di lezione qualora la festività del Santo patrono ricada in periodo di attività didattica

|  |  |
| --- | --- |
| 12 settembre 2024 | Inizio delle attività didattiche |
| 31 gennaio 2024 | Chiusura 1^ quadrimestre |
| 10 giugno 2024 | Chiusura 2^ quadrimestre e termine delle lezioni |
| 1novembre 2024 | Tutti i SANTI |
| 2novembre 2024 | Commemorazione dei defunti |
| 8 dicembre 2024 | Immacolata Concezione |
| 19 dic. 2024- 6gen. 2025 ( compresi) | Sospensione delle lezioni (festività natalizie) |
| 4 marzo 2025 | Vacanze di Carnevale |
| 17 aprile 2025– 22 aprile  2025 ( compresi) | Sospensione delle lezioni (festività di Pasqua) |
| 25 aprile 2025 | Anniversario liberazione |
| 1maggio 2025 | Festa del Lavoro |
| 1 e 2 maggio 2025 | Ponte Festa del Lavoro |
| 8 maggio 2025 | Festa Patronale |
| 2 giugno 2025 | Festa nazionale della Repubblica |
| 10 giugno 2025 | Termine delle attività didattiche |

**ATTIVITA’ DI CARATTERE COLLEGIALE**

**Collegio dei docenti Informa congiunta**

(art.29, comma 3 lettera a)

**COLLEGIO DOCENTI**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **DATA** | **ARGOMENTO PRINCIPALE** | **Dalle** | **Alle** | **Ore** |
| 9 settembre  2024 | Atti preparatori all’avvio dell’anno scolastico  1. Lettura e approvazione del verbale precedente;  2. DOC 1 DELIBERA Programmazione dell’azione didattico-educativa e Piano Annuale delle attività (articolo 28, comma 4 del CCNL 2007, confermato dal Contratto 2016-18, art. 282 e seg. del D. Lgs. 297/94 e C.M. n. 376 del 23.12.1995);  3. Approvazione PTOF;  4. Approvazione progetto PCTO;  5. Regolamento applicativo delle assenze: deroghe assenze alunni (art. 14 DPR 122/2009);  6. Divisione dell’a.s. in periodi: trimestre o quadrimestre;  7. Approvazione e autorizzazione per la richiesta della ripartizione di classi collaterali;  8. Nomina dello Staff di Presidenza e relative deleghe (comunicazioni della Dirigenza);  9. Lettura e approvazione dell’Atto di indirizzo;  10. Funzionigramma a.s. 2024/2025;  11. Calendario scolastico e delle festività;  12. Orario provvisorio;  13. Varie ed eventuali. | 17.00 | 19.00 | 2 |
| 19 novembre 2024 | 1. Ratifica programmazione di classe (con piano definitivo dei progetti) 2. Ratifica programmazioni individuali dei docenti 3. Analisi situazione della classe e individuazione carenze formative 4. Comunicazione delle seguenti nomine: Referente Funzione Strumentale del PCTO e della relativa Commissione, per ogni indirizzo 5. Discussione e approvazione del PCTO 6. Varie ed eventuali. | 9.00 | 11.00 | 2 |
| 29 gennaio  2025 | 1. Pubblicazione Esiti Quadrimestrali - A.s. 2024/2025 2. Esame delle assenze - A.s. 2024/2025 3. Discussione nelle materie d’esame di Stato - A.s. 2024/2025 4. Revisione della programmazione in vista del documento del 15 maggio - A.s. 2024/2025 5. Verifica intermedia del PTOF | 10.00 | 11.00 | 1 |
| 16/05/2025 | 1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente; 2. Adozione dei libri di testo a. s. 2024/25; 3. Delibera criteri A.S. 2024-25: formazione classi – assegnazione classi ai docenti, piano attività annuale,partecipazione dei docenti alle attività dei Consigli di classe, rapporti con le famiglie; 4. Suddivisione dell’anno scolastico in quadrimestri o trimestri. | 10.30 | 11.30 | 1 |
| 27/06/20  25 | 1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente; 2. Rendicontazione sociale Organico Diritto 2024-25; 3. Adempimenti di fine anno scolastico: procedure per le operazioni di scrutinio; 4. Approvazione Piano Annuale per l’Inclusione. | 16.30 | 17.30 | 1 |

Il numero delle sedute e l’ordine del giorno sono puramente indicativi.

Ogni cambiamento sarà comunicato in tempo utile.

* Dal 21/05/2025

**Tutti i docenti** consegneranno ai coordinatori, **tre giorni prima** dei rispettivi consigli di classe per le valutazioni finali:

* griglie per la valutazione globale degli alunni;
* i programmi, in duplice copia, svolti sottoscritti da almeno tre alunni;
* relazione finale di verifica per la propria disciplina.

I **docenti** delle **classi quinte** (escluso religione) consegneranno ai coordinatori, entro il 5 Maggio proposte e suggerimenti in merito alla relazione finale di presentazione agli esami e ai criteri essenziali del colloquio pluridisciplinare e compileranno in duplice copia e detteranno agli alunni i programmi effettivamente svolti: tali programmi, corredati da chiare indicazioni sulle linee didattiche seguite, nonché dagli interventi effettuati (attività di integrazione, recupero, sostegno, potenziamento) saranno allegati alla relazione di presentazione agli esami (documento del 15 maggio).

I **docenti coordinator**i, sulla base dei dati forniti dai colleghi, formuleranno al Consiglio proposte in merito a:

* a) Valutazione globale degli alunni;
* b) Relazione finale di presentazione agli esami e criteri essenziali del colloquio pluridisciplinare;
* c) Relazione di verifica finale della programmazione.

In merito alla relazione, di cui al punto b, si evidenzia che essa dovrà descrivere la vicenda educativa e didattica della classe nel triennio o nel quinquennio. Gli elementi si desumono dal registro dei verbali, nonché dalla conoscenza diretta dei docenti.

Per i criteri del colloquio pluridisciplinare si stabiliranno le modalità generali (durata media, obiettivi comuni di verifica, impostazione psicopedagogia) e i criteri specifici per ciascun allievo o gruppi di allievi (abilità, attitudini, capacità che il Consiglio intende valorizzare).

Si raccomanda a tutti i docenti, la consueta diligenza nel tenere aggiornati i registri personali.

Tutti gli **elaborati** saranno consegnati il giorno precedente a quello fissato per lo scrutinio finale.

**I coordinatori** ritireranno in vicepresidenza i modelli per le comunicazioni alle famiglie degli alunni non ammessi alla classe successiva e/o ammessi ai corsi previsti dall’O. M. 92/2007 per i quali è stata sospesa la valutazione.

I modelli saranno compilati con i giudizi di non ammissione per gli allievi respinti, o con l’indicazione dei corsi estivi da frequentare durante lo scrutinio finale.

## 

## INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA

|  |  |
| --- | --- |
| **16 DICEMBRE 2024** | **15:30 alle 18:30** |
| **11 MARZO 2025** | **10:00 alle 13:00**  **15:00 alle 18:00** |

**CONSIGLI DI CLASSE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Data | Ora | O.d.g. |
| 14 – 15 OTTOBRE 2024 | 14.00 – 17.25  9.30 -11.50 | 1. Programmazione didattica educativa annuale di classe e percorsi/tematiche interdisciplinari/pluridisciplinari con particolare riferimento all’Educazione Civica;  2. Andamento didattico- disciplinare ;  3. Programmazione di Attività progettuali e/o extracurriculari uscite didattiche visite guidate e viaggi d’istruzione;  4. PCTO: Progetto-Azienda-Nomina tutor; (per il secondo biennio e quinto anno)  5. Varie ed eventuali. |
| 30 OTTOBRE 2024 | 8.00 – 13.00 | Elezioni organi Collegiali |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| 13 novembre 2024 |  | Pubblicazione modello organizzativo di Educazione Civica |
| 3-5 febbraio 2025 | 9.30 – 13-30  14.30 – 19.00 | **Scrutini quadrimestrali;** individuazione delle modalità everifica per il superamento delle carenze: pausa didattica con verifica finale,corsi di recupero con verifica finale |
| 6-7-8 marzo 2025  \*Estesi componente genitori/alunni | 14.30-– 19,00 | 1. analisi situazione classe 2. recuperocarenze i*n itinere* |
| 5-6-7- maggio 2025  \*Estesi componente genitori/alunni | 14.30-– 19.00 | 1. analisi situazione classe 2. Adozione libri di testo 3. documentoper gli Esami conclusivi del primo ciclo d’istruzione |
| 10 giugno 2025 |  | Scrutini finali |

* Il calendario degli incontri potrebbe subire variazioni che verranno comunicate nei termini previsti per le convocazioni. L’ordine del giorno dettagliato delle singole riunioni dei C.d.C. sarà comunicato di volta in volta.

Entro il 05/05/2025: Classi Quinte “Documento di Maggio

**PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO** (artt. 63-64), art.1 Legge 107/15

Coerentemente con il P.T.O.F. e con gli obiettivi di miglioramento definiti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del PdM sono previsti, nel corso dell'anno, incontri di formazione e aggiornamento/autoaggiornamento .

**ATTIVITA' IN CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO** (art. 29, comma 3a)

Nel mese di giugno, al termine delle lezioni, ultimata la compilazione di tutti i documenti scolastici e degli atti relativi alla valutazione, salvo particolari disposizioni per improrogabili adempimenti, potranno essere organizzati gruppi di lavoro che dovranno occuparsi di particolari aspetti didattico-organizzativi, al fine di rendere più agevole a settembre l’avvio del nuovo anno scolastico.

L’organizzazione e la gestione di tali gruppi sarà successivamente dettagliata, nei limiti contrattuali previsti, alla luce delle ore funzionali residue e delle necessità emergenti.

## In riferimento al presente piano, si evidenzia quanto segue:

1. Il presente piano ha valore di ordine di servizio.
2. L’o.d.g. è puramente indicativo.
3. Esso potrà essere modificato e/o integrato per esigenze di servizio o per cause, al momento, non prevedibili. In tal caso, verrà data apposita comunicazione.
4. I docenti coordinatori presiederanno i Consigli in caso di assenza o impedimento della Dirigente (in tal caso, svolgerà funzioni di coordinatore/segretario, un altro docente della sezione/classe) e cureranno la tenuta del registro dei verbali e dei relativi allegati.
5. I docenti assegnati su più classi, in particolare quelli impegnati in più Istituti, per evitare di superare le 40 + 40 ore previste dall’art. 29 del C.C.N.L. 2006/2009 *(non modificato dal*

*C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018)*, devono pianificare, con i Dirigenti degli Istituti in cui prestano servizio, gli incontri a cui parteciperanno. Gli scrutini, ovviamente, non sono conteggiati nelle suddette ore (art. 29, c.3, lettera c). La presenza agli scrutini deve essere garantita.

1. Le assenze, dovute a concomitanza di impegni scolastici o ad impegni personali improrogabili, dovranno essere motivate per iscritto. Sono escluse da questa casistica le assenze che riguardano l’intera giornata (es.: permesso personale o familiare, malattia, L.104/92, ecc.).
2. In caso di assenza dovuta a concomitanza di impegni, i docenti che prestano servizio in più Istituti forniranno, per iscritto, prima di ogni incontro, i propri elementi di valutazione ai coordinatori di classe.
3. Il PIANO, nella sua interezza, può essere integrato in corso d’anno in relazione a deliberazioni assunte dagli OO.CC. che prevedano l’attivazione di specifici progetti e /o programmi che determinino, in qualche modo, maggiori o diversi impegni del personale docente.
4. IPIANIDI OGNIATTIVITA’ COSTITUIRANNO PARTE INTEGRANTE DELPTOF.
5. Le ore mancanti al raggiungimento del monte orario annuo di 80 ore delle attività funzionali all’insegnamento, potranno essere impiegate per altri impegni di Collegio Docenti, dipartimenti e commissioni, assemblee con i genitori, Consigli di Classe straordinari, formazione sulla sicurezza, adempimenti di inizio e di fine anno scolastico.
6. Quanto programmato nel presente calendario degli adempimenti costituisce formale convocazione per gli interessati.

## Qualsiasi superamento dei limiti fissati nel presente Piano, se non autorizzato preventivamente dal Dirigente, sarà considerato prestazione volontaria e, in quanto tale, non darà diritto ad alcun compenso;

1. La previsione di impegno per i docenti è considerata su base 18 ore di servizio chi ha un orario superiore (19-20 ore) deve incrementare proporzionalmente il budget delle 40 ore lettera ES. 19 ore incremento di 2 ore, 20 ore circa di 4 ore.
2. La previsione di impegno per i docenti che hanno assegnazione su più sedi dovranno calcolare i rispettivi monte ore con un criterio di diretta proporzionalità in base al monte ore di servizio nella sede. Nel caso il monte ore così ottenuto sia superiore al limite delle 40 ore previsto dal contratto deve essere comunicata al Dirigente. La presenza alle diverse attività dovrà quindi essere concordata con il Dirigente al fine di non superare il monte ore previsto.

SIPRECISA INOLTRE:

* + Il presente calendario ha valore di convocazione.
  + Eventuali modifiche, sempre possibili, al presente calendario dettate da esigenze sopraggiunte e non previste saranno tempestivamente comunicate.
  + Ogni docente può essere impegnato in tali attività per un numero di ore non superiore alle 80.
  + Le assenze alle riunioni degli organi collegiali, se non preventivamente autorizzate dalla Dirigente Scolastica, devono essere giustificate con adeguata certificazione come se fosse un’assenza tipica (art. 28/4 del CCNL/2007).
  + In occasione delle riunioni dei Consigli di Classe, del Collegio e dei gruppi di materia non saranno concesse ferie o autorizzazioni a partecipare a corsi di aggiornamento effettuati da enti o agenzie esterne. Solo in caso di corsi effettuati dal MIUR potranno essere concesse deroghe.
  + In occasione delle attività funzionali all’insegnamento programmate non dovranno svolgersi altre attività (viaggi d’istruzione, conferenze, corsi di recupero, ecc.) che impediscano la partecipazione del docente alle riunioni previste.
  + Ci si riserva apportare modifiche al presente piano delle attività qualora se ne riscontrasse la necessità per eventuali esigenze sopravvenute.

## Il presente piano, nel corso dell’anno scolastico potrà subire delle modifiche per far fronte ad esigenze sopravvenute e, qualora se ne rilevi la necessità, saranno convocate riunioni collegiali straordinarie.

Il documento è stato oggetto di discussione deliberato nella seduta del Collegio Docenti del settembre 2024

Ringrazio per la collaborazione e porgo cordiali saluti

*F.to Il Dirigente Scolastico*

***Prof. Antonio Franzese***

(firma autografa omessa ai sensi dell’art. 3 comma 2 D.lgs 39/93)